

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETA'
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI (AGRIGENTO)
CURRICULUM	PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2016/2017
ANNO DI CORSO	Terzo
INSEGNAMENTO	ECONOMIA DEI BENI CULTURALI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/02
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Legislazione e gestione dei beni culturali
CODICE INSEGNAMENTO	15523
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	DOCENTE DA DESIGNARE CONTRATTO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<i>Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo, altro</i>
MODALITÀ DI FREQUENZA	consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di una Tesina,
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da definire in base all'orario delle lezioni

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alle dinamiche del mercato dei Beni culturali.</p> <p>Il corso mira a far sì che gli allievi siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione acquisendo un approccio professionale alla materia dei Beni culturali. Essi dovranno raggiungere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; essere in grado di raccogliere e interpretare i dati ed i fenomeni connessi, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; e sviluppare capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il corso mira a far sì che gli allievi acquisiscano i fondamenti dell'Economia dei Beni culturali e abbiano la capacità di comprendere i fenomeni e le dinamiche economiche salienti in tale ambito, nonché di integrare le conoscenze, gestire la complessità, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete; rilevante sarà la capacità di sintesi e di formulare collegamenti interdisciplinari.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le nozioni acquisite alla comprensione di fenomeni economici con riferimento al settore culturale materiale ed immateriale di base (fissazione dei prezzi in un mercato, mercati, regolamentazione, dinamica dell'inflazione e della disoccupazione), collegando le tematiche con le materie giuridiche rilevanti.

Autonomia di giudizio

Acquisire competenze e conoscenze tali da avere consapevolezza della materia sufficienti per sviluppare in piena autonomia giudizi e concetti tanto sul settore culturale nazionale che sullo scenario internazionale.

Abilità comunicative

Il corso mira a formare gli allievi perché sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità d'apprendimento

Il corso mira a formare gli allievi perché sappiano dimostrare la capacità di comprensione dei modelli economici connessi al settore dei Beni culturali e della cultura e individuare le possibilità che tale approccio offre anche rispetto all'apprendimento di altre materie. Essi dovranno poter proseguire la propria formazione in corsi di livello avanzato, magistrale e master.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Scopo del corso di Economia dei Beni culturali è quello di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti d'analisi elaborati dalla teoria economica applicati al mondo dei Beni culturali materiali e immateriali, dell'arte e della cultura, al fine di spiegare le modalità di funzionamento di un'economia di mercato così come le principali criticità, i cosiddetti casi di fallimento del mercato. Si curerà di mostrare alcune applicazioni pratiche di tali strumenti e la loro rilevanza per l'ambito di studio prescelto.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
<i>(scansione orientativa)</i>	
5-8	Le politiche culturali dell'Unione europea- Heritage e dinamiche economiche. Le politiche italiane sulla cultura e i Beni culturali
5-8	Arte ed economia. Il mercato dell'arte. La domanda e l'offerta d'arte. Interventi pubblici. I mercati delle arti.
2-5	Musei e biblioteche: modelli di gestione
5	Arti visive. Il mercato dell'arte dal vivo. Le aste. Le mostre e gli eventi culturali.
2	Casi di studio. I distretti culturali: lo sviluppo delle economie locali incentrate sulla cultura
2-4	Fund raising : il finanziamento privato alla cultura
2-4	Visite di strutture (musei, teatri etc.)
TESTI CONSIGLIATI	Candela-Scorcu: Economia delle arti, Zanichelli, 2004 Carù-Salvemni, Management delle istituzioni culturali, Egea, 2011 F. Banhamou, Economia della cultura, Il Mulino, 2012 Ulteriori indicazioni o alternative bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.